

Tassa per la raccolta dei Rifiuti: Confcommercio chiede un incontro con Kalat Ambiente e con il Comune di Caltagirone

La Confcommercio di Caltagirone ha chiesto un incontro con i vertici di Kalat Ambiente e del Comune di Caltagirone finalizzato a discutere i possibili effetti che il nuovo sistema di gestione dei rifiuti sulle aziende calatine.

Già nei mesi scorsi alcuni componenti del consiglio direttivo di Caltagirone avevano contattato Comune e Kalat Ambiente esprimendo la necessità di avere una proiezione delle nuove tariffe con i nuovi parametri di calcolo, anche per evitare con le prossime fatturazioni delle «non piacevoli sorprese» per le imprese.

La società **Kalat Ambiente s.p.a.** ha inaugurato presso la **zona industriale** di Caltagirone un impianto di compostaggio dei **rifiuti** (unico in Sicilia e Calabria), che permette di trasformare alcune categorie di rifiuti in **risorse**.

I commercianti producono in maggior parte rifiuti interamente **riciclabili** (carta, cartone, plastica ecc.), che grazie all'impianto di compostaggio portano introiti a **Kalat Ambiente**. Per le aziende invece pulire i cartoni, separare i vari **materiali** e predisporli così come richiesto dalla società Kalat Ambiente per la raccolta differenziata è un costo aggiuntivo, un impegno ed un lavoro che va premiato con agevolazioni tariffarie.

Inoltre determinate categorie di **rifiuti speciali** vengono per legge conferiti separatamente ai **consorzi obbligatori** (oli usati, pile esauste ecc.) e la legge stessa stabilisce degli sgravi tariffari relativamente alla produzione di tali rifiuti.

La società Kalat Ambiente ha fra i suoi obiettivi principali quello di divulgare agli utenti tutte le informazioni relative al nuovo sistema di gestione dei rifiuti, oggi visti come risorsa, e considerato che tale società esiste già da alcuni anni ha avuto tutto il tempo di organizzare incontri con le categorie, cosa che non è stata ancora fatta, stante l'inerzia della stessa società e del Comune di Caltagirone.

